



## STU Reggiane Spa

Conoscenza, Innovazione, Creatività, Memoria

Società per la Trasformazione Urbana in Reggio Emilia

piazza Camillo Prampolini 1 - 42121 Reggio Emilia RE - [stureggiane@legalmail.it](mailto:stureggiane@legalmail.it)

Numero REA: RE 302139 - Codice Fiscale e Partita IVA 02662420351



### ATTIVITÀ CONVENZIONATA DI SUPPORTO ALLA STAZIONE APPALTANTE DA PARTE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA

piazza Camillo Prampolini 1 - 42121 Reggio Emilia RE - <http://www.comune.re.it/gare> -  
tel. 0522 456367 - telefax 0522 456037

### SCHEMA DI CONTRATTO D'APPALTO

Gara mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 3 comma 1 lettera sss), 30 e 60 d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per l'aggiudicazione dell'appalto pubblico di lavori, come definito dall'articolo 3 comma 1 lettera II) d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, avente ad oggetto la realizzazione del progetto denominato "RIAPERTURA VIALE RAMAZZINI – nell'ambito del progetto delle connessioni tra area ex Officine Reggiane, CIM e centro storico (PRU Reggiane)" quale componente del "*Parco dell'Innovazione, della Conoscenza e della Creatività*" all'interno del Comparto di Riqualificazione Urbana "*PRU\_IP - 1a*" dell'"*Ambito Centro Inter Modale (CIM) e ex Officine Reggiane*" in Reggio nell'Emilia.

CIG: 7633354AFC - CUP J89J14000860008

## Contratto d'Appalto di lavori pubblici

**STU Reggiane s.p.a. - Conoscenza, Innovazione, Creatività, Memoria, società per la Trasformazione Urbana in Reggio Emilia società per azioni**, con sede in 42121 Reggio nell'Emilia (RE) alla Piazza Camillo Prampolini 1 capitale sociale euro 120.000,00 interamente versato, codice fiscale, partita iva e numero di iscrizione presso il Registro della imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Reggio Emilia 02662420351 iscritta al R.E.A. di Reggio Emilia al n. RE \_\_\_\_\_, agente in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ domiciliato per la carica presso la sede della società che rappresenta, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione della società in data \_\_\_\_\_ denominata "*Stazione appaltante*" o "*STU Reggiane*" da una parte

e

\_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, codice fiscale, partita iva e numero iscrizione presso il registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_, iscritta al R.E.A. di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, agente in persona del \_\_\_\_\_, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione in data \_\_\_\_\_ domiciliato per la carica presso la sede sociale, la quale società interviene in proprio e in qualità di Mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito mediante mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito con scrittura privata autenticata in data \_\_\_\_\_ con atto rep. n. \_\_\_\_ a ministero dott \_\_\_\_\_, Notaio in \_\_\_\_\_, tra la predetta \_\_\_\_\_ quale mandataria, e la mandante \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_, codice fiscale, partita iva e numero iscrizione presso il registro delle Imprese tenuto dal C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_, iscritto al R.E.A. di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, nel seguito denominato "*Appaltatore*", dall'altra parte

**visti e richiamati**

**a costituire parte integrante e inscindibile del presente contratto d'appalto.**

- a. Il Progetto esecutivo avente ad oggetto la realizzazione in unico stralcio della riapertura di Viale Ramazzini, nell'ambito del progetto delle connessio-

ni tra area ex Officine Reggiane, CIM e centro storico (PRU Reggiane)" quale componente del "Parco dell'Innovazione, della Conoscenza e della Creatività" all'interno del Comparto di Riqualficazione Urbana "PRU\_IP - 1a" dell'"Ambito Centro Inter Modale (CIM) e ex Officine Reggiane" in Reggio nell'Emilia, costituito dai seguenti elaborati (nel seguito indicato anche come "Progetto"):

ELENCO ELABORATI artt.33-43 DPR 207/2010					
codice elaborato				descrizione	scala
VRA		0	EL	ELENCO ELABORATI	-
<b>Relazione generale art.34</b>					
VRA	A	A	RG	RELAZIONE GENERALE	-
<b>Relazioni specialistiche art.35. Art.37</b>					
VRA	B	A	R	RELAZIONE OPERE ARCHITETTONICHE	-
VRA	B	A	PPE	PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO	-
VRA	B	A	ST	RELAZIONE TECNICA PER LE OPERE STRADALI	-
VRA	B	BS	REL.BS	BONIFICA DEI SUOLI CONTAMINATI: RELAZIONE TECNICA	-
VRA	B	I	R	RETI FOGNARIE: RELAZIONE TECNICA	-
VRA	B	I	RG	RELAZIONE GEOLOGICA INTEGRATIVA PER VASCA DI PRIMA PIOGGIA	-
VRA	B	H	R	RELAZIONE ARCHEOLOGICA	-
VRA	B	G	R	RELAZIONE GEOLOGICA, DI MODELLAZIONE SISMICA E GEOTECNICA	-
VRA	B	E	R1	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI ELETTRICI, TELEFONICI E ILLUMINAZIONE PUBBLICA	-
VRA	B	E	R2	RELAZIONE ILLUMINOTECNICA	-
VRA	B	E	R3	CALCOLI ILLUMINOTECNICI	-
VRA	B	E	R4	MISURAZIONI FOTOMETRICHE DEGLI APPARECCHI ILLUMINANTI	-
VRA	B	E	R5	ISTRUZIONI D'INSTALLAZIONE DEGLI APPARECCHI ILLUMINANTI	-
VRA	B	E	R6	DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEL PROGETTO ILLUMINOTECNICO	-
VRA	B	E	R7	PARERE TECNICO TELECOM ITALIA	-
VRA	B	E	R8	GUIDA ALLA REALIZZAZIONE DEI CAVIDOTTI E-DISTRIBUZIONE	-
VRA	B	E	R9	CALCOLI DI DIMENSIONAMENTO E VERIFICA	-
VRA	B	E	R10	SCHEMA ELETTRICO QUADRO URBANIZZAZIONE RAMAZZINI – QE.01	-
VRA	B	E	R11	SCHEMA ELETTRICO LAMINAZIONE RAMAZZINI – QE.02	-
VRA	B	V	R	RELAZIONE OPERE DI SISTEMAZIONE A VERDE	-
<b>Elaborati grafici art.36</b>					
<b>Progetto architettonico</b>					
VRA	C	A	1.1	QUADRO DI UNIONE	1:1000
VRA	C	A	1.2	PLANIMETRIA DI TRACCIAMENTO - ASSI STRADALI	1:500
VRA	C	A	1.3	PLANIMETRIA DI TRACCIAMENTO - CORDOLI STRADALI	1:500
VRA	C	A	2	SISTEMA DELLA MOBILITÀ 1 – AUTOBUS	1:500
VRA	C	A	3	SISTEMA DELLA MOBILITÀ 2 – CARRABILE	1:500
VRA	C	A	4	SISTEMA DELLA MOBILITÀ 3 – CICLABILE E PEDONALE	1:500
VRA	C	A	5	ACCESSIBILITÀ MEZZI DI SOCCORSO VVFF	1:500
VRA	C	A	6	SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	1:500
VRA	C	A	7	RILIEVO PLANO-ALTIMETRICO	1:500
VRA	C	A	8	STATO DI FATTO – PLANIMETRIA GENERALE	1:500
VRA	C	A	9	PROGETTO - PLANIMETRIA GENERALE	1:500
VRA	C	A	10.1	PIANO QUOTATO - LATO OVEST	1:250
VRA	C	A	10.2	PIANO QUOTATO - LATO EST	1:250

VRA	C	<b>A</b>	11	SOVRAPPOSTO - DEMOLIZIONI / COSTRUZIONI	1:500
VRA	C	<b>A</b>	12.1	PROGETTO STRADALE - PLANIMETRIA GENERALE E SEZIONI ASSE STRADALE	VARIE
VRA	C	<b>A</b>	12.2	PROGETTO STRADALE - SEZIONI ROTONDA E PARCHEGGIO	VARIE
VRA	C	<b>A</b>	13.1	STATO DI FATTO - SEZIONI ARCHITETTONICHE PRINCIPALI	1:500
VRA	C	<b>A</b>	13.2	PROGETTO - SEZIONI ARCHITETTONICHE PRINCIPALI	1:500
VRA	C	<b>A</b>	14.1	ROTONDA VIALE DEL PARTIGIANO - PLANIMETRIA	1:100
VRA	C	<b>A</b>	14.2	AIUOLA SPARTITRAFFICO - PLANIMETRIA	1:100
VRA	C	<b>A</b>	14.3	PARCHEGGIO - PLANIMETRIA	1:100
VRA	C	<b>A</b>	15.1	ASSE STRADALE - SEZIONE TIPO E PLANIMETRIA	1:50/100
VRA	C	<b>A</b>	15.2	ROTONDA VIALE DEL PARTIGIANO - SEZIONE TIPO	1:50/100
VRA	C	<b>A</b>	15.3	PARCHEGGIO - SEZIONE TIPO	1:50/100
VRA	C	<b>A</b>	16	PAVIMENTAZIONI - PLANIMETRIA E RIFERIMENTI AI DETTAGLI	1:500
VRA	C	<b>A</b>	17	SEGNALETICA VERTICALE	1:500
VRA	C	<b>A</b>	18	DOTAZIONE PARCHEGGI	1:500
VRA	C	<b>A</b>	19	DETTAGLI - POSA DI PAVIMENTAZIONI E CORDONATURE	1:20
VRA	C	<b>A</b>	20	SCHEMI DI RIFERIMENTO AL COMPUTO DELLE PRINCIPALI OPERE ARCHITETTONICHE E STRADALI	VARIE
				<b>Bonifica dei Suoli</b>	
VRA	C	<b>BS</b>	1	BONIFICA DEI SUOLI CONTAMINATI: INQUADRAMENTO GENERALE DELL'AREA INTERESSATA DALLE OPERAZIONI DI BONIFICA	1:1000
VRA	C	<b>BS</b>	2	BONIFICA DEI SUOLI CONTAMINATI: AREA 3 - SCHEMI TIPOLOGICI DI INTERVENTO	varie
VRA	C	<b>BS</b>	3	BONIFICA DEI SUOLI CONTAMINATI: AREA 4 - SCHEMI TIPOLOGICI DI INTERVENTO	varie
				<b>Progetto impianti idraulici</b>	
VRA	C	<b>I</b>	1	RETE DI RACCOLTA ACQUE BIANCHE - PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO	1:500
VRA	C	<b>I</b>	2	RETE DI RACCOLTA ACQUE BIANCHE - PLANIMETRIA DI DETTAGLIO DI PROGETTO	1:250
VRA	C	<b>I</b>	4	RETE DI RACCOLTA ACQUE BIANCHE - PROFILI LONGITUDINALI DI PROGETTO	varie
VRA	C	<b>I</b>	5	RETE DI RACCOLTA ACQUE DI PRIMA PIOGGIA - PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO	1:500
VRA	C	<b>I</b>	6a	RETE DI RACCOLTA ACQUE DI PRIMA PIOGGIA - PLANIMETRIA DI DETTAGLIO DI PROGETTO (PARTE 1e2)	1:250
VRA	C	<b>I</b>	6b	RETE DI RACCOLTA ACQUE DI PRIMA PIOGGIA - PLANIMETRIA DI DETTAGLIO DI PROGETTO (PARTE 3)	1:250
VRA	C	<b>I</b>	7	RETE DI RACCOLTA ACQUE DI PRIMA PIOGGIA - PROFILI LONGITUDINALI DI PROGETTO	VARIE
VRA	C	<b>I</b>	8	RETE DI RACCOLTA ACQUE NERE - PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO	1:500
VRA	C	<b>I</b>	9	RETE DI RACCOLTA ACQUE NERE - PROFILI LONGITUDINALI DI PROGETTO	varie
VRA	C	<b>I</b>	10	VASCA DI PRIMA PIOGGIA - PARTICOLARE COSTRUTTIVO	varie
VRA	C	<b>I</b>	12	PARTICOLARI TIPOLOGICI DELLE RETI FOGNARIE	varie
				<b>Progetto impianti elettrici, illuminazione pubblica</b>	
VRA	C	<b>E</b>	1	PLANIMETRIA RETI TLC TELECOM ITALIA	1:500
VRA	C	<b>E</b>	2	PLANIMETRIA RETI TLC - MAN COMUNE DI REGGIO EMILIA	1:500
VRA	C	<b>E</b>	3	PLANIMETRIA RETI E-DISTRIBUZIONE	1:500
VRA	C	<b>E</b>	4	PLANIMETRIA RETI UTENTE	1:500
VRA	C	<b>E</b>	5	PLANIMETRIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1:500
				<b>Progetto del verde</b>	
VRA	C	<b>V</b>	1	PROGETTO PEASAGGISTICO - PLANIMETRIA GENERALE	1:500
VRA	C	<b>V</b>	2	PROGETTO PEASAGGISTICO - IMPIANTO DI IRRIGAZIONE	1:500
<b>Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti art.38</b>					
				<b>Progetto architettonico, strutturale e paesaggistico</b>	
VRA	D	<b>A</b>	1	PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA - ARCHITETTONICO, PAESAGGIO	-

				<b>Progetto impianti elettrici, illuminazione pubblica</b>	
VRA	D	<b>E</b>	1	MANUALE D'USO	-
VRA	D	<b>E</b>	2	MANUALE DI MANUTENZIONE	-
VRA	D	<b>E</b>	3	PROGRAMMA DI MANUTENZIONE	-
				<b>Progetto impianti idraulici</b>	
VRA	D	<b>I</b>	1	PIANO DI MANUTENZIONE - FOGNATURE	-
				<b>Piano di sicurezza e di coordinamento e quadro incidenza manodopera art.39</b>	
VRA	E	<b>PSC</b>	R	RELAZIONE PSC_VRA	-
VRA	E	<b>PSC</b>	F	RELAZIONE FASCICOLO_PSC_VRA	-
VRA	E	<b>PSC</b>	1	PLANIMETRIA GENERALE FASE 0 DEMOLIZIONI E BONIFICHE TERRE E SCATOLARE IREN	1:1000
VRA	E	<b>PSC</b>	2	PLANIMETRIA FASE 1 - ROTONDA LATO EST E OVEST	1:1000
VRA	E	<b>PSC</b>	3	PLANIMETRIA FASE 2 - RAM-OVEST	1:1000
				<b>Elenco prezzi unitari e analisi dei prezzi – computo metrico estimativo e quadro economico – cronoprogramma e schema programma dei lavori artt.40,41,42</b>	
VRA	F	<b>A</b>	QE	QUADRO ECONOMICO	-
VRA	F	<b>A</b>	CRO	CRONOPROGRAMMA	-
VRA	F	<b>A</b>	CAT	CATEGORIE DI INTERVENTO	-
VRA	F	<b>A</b>	QIM	QUADRO DI INCEDENZA DELLA MANODOPERA	-
				<b>Oneri per la Sicurezza</b>	
VRA	F	<b>PSC</b>	CME	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO - SICUREZZA	-
VRA	F	<b>PSC</b>	EPU	ELENCO PREZZI UNITARI - SICUREZZA	-
				<b>Progetto architettonico, strutturale e paesaggistico</b>	
VRA	F	<b>A</b>	CME	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO - ARCHITETTONICO E PAESAGGISTICO	-
VRA	F	<b>A</b>	EPU	ELENCO PREZZI UNITARI E ANALISI PREZZI - ARCHITETTONICO E PAESAGGISTICO	-
				<b>Bonifica dei Suoli</b>	
VRA	F	<b>BS</b>	CME	BONIFICA DEI SUOLI CONTAMINATI: COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	-
VRA	F	<b>BS</b>	EPU	ELENCO PREZZI UNITARI	-
				<b>Progetto impianti idraulici</b>	
VRA	F	<b>I</b>	CME	RETI FOGNARIE: COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	-
VRA	F	<b>I</b>	EPU	RETI FOGNARIE: ELENCO DEI PREZZI UNITARI	-
VRA	F	<b>I</b>	AP	RETI FOGNARIE: ANALISI PREZZI	-
				<b>Progetto impianti elettrici, illuminazione pubblica</b>	
VRA	F	<b>E</b>	CMP	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	-
VRA	F	<b>E</b>	EPU	ELENCO PREZZI UNITARI E ANALISI PREZZI	-
				<b>capitolato speciale di appalto art.43</b>	
				<b>Schema di Capitolato Speciale d'Appalto</b>	
VRA	G	<b>A</b>	CSA	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	-
				<b>Progetto architettonico, strutturale e paesaggistico</b>	
VRA	G	<b>A</b>	CT	CAPITOLATO TECNICO - ARCHITETTONICO E PAESAGGISTICO	-
				<b>Bonifica dei Suoli</b>	

VRA	G	<b>BS</b>	CAP. ST.	BONIFICA DEI SUOLI CONTAMINATI: CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - SPECIFICHE TECNICHE	-
				<b>Progetto impianti idraulici</b>	
VRA	G	<b>I</b>	CT	CAPITOLATO TECNICO - IMPIANTI IDRAULICI	-
				<b>Progetto impianti elettrici, illuminazione pubblica</b>	
VRA	G	<b>E</b>	CT	CAPITOLATO TECNICO - IMPIANTI ELETTRICI	-

- b.** il "*Rapporto di verifica preventiva ai sensi dell'articolo 26 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50*" inerente il Progetto esecutivo di cui al precedente punto a. recante data 14 febbraio 2018, a firma degli ispettori di BTP Italia Srl ing. Giorgio Galante quale Responsabile Tecnico, dott. Massimo Bobbio per la parte geologica, idrogeologica, idraulica e ambientale, arch. Elisabetta Dondena per il progetto architettonico, la parte paesistica e quale Coordinatrice dell'intervento, arch. Stefania Ferrante per i piani della sicurezza e la computistica, ing. Giulio Filippello per le infrastrutture e la viabilistica, ing. Fabio Cavelzani per il progetto degli impianti elettrici e meccanici, professionisti abilitati all'esecuzione dell'attività di verifica preventiva ai sensi dall'articolo 26 comma 6 lettera c) del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- c.** la "*Validazione ai sensi dell'articolo 26 comma 8 d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50*" inerente il Progetto esecutivo di cui al precedente punto a. recante data 5 febbraio 2018 e prot. 30/2018 del 16/02/2018, a firma del Responsabile del Procedimento arch. Massimo Magnani;
- d.** la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di STU Reggiane s.p.a. n. 53 in data 1 marzo 2018 mediante la quale si è disposto che il Progetto esecutivo di cui al precedente punto a., approvato in pari data, fosse posto a base di gara per l'affidamento dell'appalto di cui in epigrafe, per un importo dei lavori da appaltare a misura indicato in euro 2.299.480,90 (duemilioniduecentonovantanovemilaquattrocentoottanta/90) IVA esclusa, oggetto di offerta mediante ribasso percentuale, ed euro 69.964,80 (sessantanovemilanovecentosessantaquattro/80), IVA esclusa, per oneri della sicurezza, non oggetto di ribasso;

**dato atto**

- e. che mediante la deliberazione di cui al precedente punto d. si è altresì disposto che all'affidamento dei lavori si procedesse mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

**visti e richiamati**

**a costituire parte integrante e inscindibile del presente contratto d'appalto, i seguenti atti:**

- f. i documenti della gara bandita mediante pubblicazione sulla G.U.U.E. in data \_\_\_\_\_ e sulla G.U.R.I. in data \_\_\_\_\_, comprendenti:
- il Bando di Gara;
  - il Disciplinare di Gara e i suoi allegati ivi compreso l'elaborato "*Indicazione dei requisiti minimi*";
  - il Capitolato Speciale;
  - il Capitolato Tecnico;
  - il Piano di Sicurezza e Coordinamento, parte costitutiva del Progetto;
  - il presente schema di Contratto;
  - gli ulteriori elaborati del Progetto elencati al punto a. della presente premessa;
- g. la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di STU Reggiane s.p.a. in data \_\_\_\_\_ e gli atti da essa richiamati, mediante la quale si è approvato il verbale delle operazioni di gara svoltesi nei giorni \_\_\_\_\_, disponendo l'aggiudicazione definitiva in favore dell'operatore economico \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_, con l'offerta di un ribasso percentuale pari al \_\_\_\_\_% (\_\_\_\_\_) sull'importo a base d'asta di euro \_\_\_\_\_, con la riduzione dei tempi di esecuzione a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) giorni, con la formulazione di una adeguata offerta tecnica per quanto attiene gli elementi qualitativi;
- h. i documenti e gli atti dell'offerta presentata in gara dall'operatore economico aggiudicatario definitivo della procedura aperta, conservati agli atti della stazione appaltante;

**dato atto**

- i. che si è dato luogo con esito positivo alle verifiche, agli accertamenti e alla acquisizione dei documenti tutti di cui all'articolo 48 del d.lgs. 50/2016 nel testo vigente e comunque previsti ai sensi di legge, giusta attestazione a firma del Responsabile del Procedimento, e che, di conseguenza, l'aggiudicazione definitiva della procedura di gara è divenuta efficace;
- j. che il Responsabile del Procedimento e l'Appaltatore hanno sottoscritto in data \_\_\_\_\_ il verbale di cantierabilità, procedendo nel contempo alla immediata consegna dei lavori ai sensi dell'articolo 32 comma 8 del d.lgs. 50/2016 nel testo vigente;

**convengono e stipulano quanto segue**

## **TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI**

### **Articolo 1. Oggetto del contratto**

1. La stazione appaltante concede all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei lavori citati in premessa. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni tutte di cui al presente contratto ed agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

### **Articolo 2. Capitolato speciale d'appalto e Capitolato Tecnico.**

#### **Atti integrativi del Contratto.**

1. L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dalla lex specialis della procedura aperta, dal Progetto, dal Capitolato Speciale d'appalto, dai suoi allegati, dal Capitolato Tecnico, dall'offerta formulata in gara dall'Appaltatore e comunque dagli atti allegati e richiamati dagli elaborati predetti, dalle previsioni dagli elaborati grafici progettuali, dalle relazioni, dall'elenco prezzi unitari, dai piani di sicurezza previsti dal d.lgs. 81/2008, dal cronoprogramma e dalle garanzie definitive di cui all'articolo 103 del Codice, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

2. Sono esclusi dal presente contratto tutti gli atti e gli elaborati diversi da quelli elencati al comma 1. Per quanto non previsto dal presente atto si rinvia agli atti di cui al comma 1.

### **Articolo 3. Ammontare del contratto.**

1. L'importo contrattuale ammonta a Euro \_\_\_\_\_ (diconsi euro \_\_\_\_\_) di cui euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_ ) per lavori e ed euro 69.964,80 (sessantanovemilanovecentosessantaquattro/80), per oneri per la sicurezza, non oggetto di ribasso per l'attuazione dei piani di sicurezza.
2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.
3. Il contratto è stipulato “a misura”, ai sensi dell’art. 3, comma 1, lettera eeeee), del D.Lgs. 50/2016.Trova applicazione quanto previsto dal Capitolato Speciale di Appalto per la contabilizzazione e liquidazione dei lavori.

### **Articolo 4. Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione del cantiere.**

1. L'appaltatore ha eletto domicilio, ai sensi e per gli effetti tutti dell’art. 2 del capitolato generale d’appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, presso la Sede della STU Reggiane s.p.a., in Reggio nell'Emilia alla Piazza Prampolini 1.
2. Ai sensi del capitolato speciale d’appalto, i pagamenti a favore dell’appaltatore, in conformità a quanto disposto dall’art. 3 Legge 136/2010, saranno effettuati mediante bonifico bancario con accredito sul conto corrente dedicato al presente appalto, acceso presso Banche o Poste Italiane S.p.A..
3. L'appaltatore ha l’obbligo di comunicare alla stazione appaltante, tempestivamente e, comunque, entro sette giorni dalla sua accensione, ovvero dalla sua prima utilizzazione in operazioni finanziarie riferite alla presente commessa pubblica, gli estremi identificativi del conto di cui al precedente comma 2.
4. Ai sensi del capitolato speciale d’appalto, l'appaltatore che non conduca i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico e deposito presso la stazione appaltante, a persona fornita dei

requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto.

L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. L'appaltatore o il suo rappresentante devono, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori. La stazione appaltante può esigere il cambiamento immediato del rappresentante dell'appaltatore, previa motivata comunicazione.

5. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai comma precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'appaltatore alla stazione appaltante la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

## **TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI**

### **Articolo 5. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.**

1. Le Parti danno atto che si è dato luogo alla immediata consegna dei lavori in data \_\_\_\_\_, ai sensi dell'articolo 32 comma 8 del d.lgs. 50/2016 nel testo vigente.
2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) naturali decorrenti dalla data del verbale di consegna.

### **Articolo 6. Penale per i ritardi.**

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori è applicata una penale pari allo uno per mille euro/giorno da calcolarsi sull'importo contrattuale, corrispondente a Euro \_\_\_\_\_.
2. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1 e con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione e nel rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nell'apposito cronoprogramma dei lavori, in proporzione ai lavori non ancora eseguiti. La misura complessiva della penale non può superare il 10% dell'importo contrattuale, pena la facoltà, per la stazione appaltante, su

proposta formulata dal responsabile del procedimento, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore in conformità a quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto. E' fatto salvo il diritto della stazione appaltante al risarcimento del maggior danno.

#### **Articolo 7. Sospensioni o riprese dei lavori.**

1. È ammessa la sospensione dei lavori su ordine del direttore dei lavori nei casi di avverse condizioni climatiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscono la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori stessi, compresa la necessità di procedere ad una modifica del contratto durante il periodo di efficacia, ai sensi dell'articolo 106 del d.lgs. 50/2016 nel testo vigente.
2. La disciplina della sospensione dei lavori, della loro ripresa, delle proroghe è contenuta nel Capitolato Speciale di Appalto.

#### **Articolo 8. Oneri a carico dell'appaltatore.**

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto, dal Capitolato Tecnico, nonché quelli a lui imposti per legge e per regolamento.
2. In ogni caso si intendono comprese nei lavori e perciò a carico dell'appaltatore le spese per:
  - 2.a l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;
  - 2.b il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
  - 2.c attrezzi e opere provvisionali e quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;
  - 2.d rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino al compimento del collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
  - 2.e le vie di accesso al cantiere;

- 2.f** la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature per la direzione dei lavori;
  - 2.g** passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;
  - 2.h** la custodia e la conservazione delle opere fino al collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- 3.** L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.
  - 4.** La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del Capitolato Speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.
  - 5.** L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza e comunque nei casi previsti dal Capitolato Speciale d'appalto. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.
  - 6.** Sono altresì a carico dell'appaltatore gli oneri di cui all'articolo 25 del presente contratto.

#### **Articolo 9. Contabilizzazione dei lavori.**

- 1.** La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti e alle previsioni del Capitolato Speciale d'Appalto.
- 2.** Il corrispettivo pattuito per il lavoro è a misura ed è stabilito per prezzi fissi ed invariabili, riferiti all'unità di misura delle singole parti del lavoro effettivamente eseguito.

3. L'importo del contratto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva dei lavori eseguiti, ferma l'invariabilità dei prezzi, come risultanti dall'offerta di gara. Per la eventuale esecuzione di lavori diversi da quelli previsti dal Progetto e dalla offerta formulata in gara, la variazione sarà concordata tra le parti a misura (definendo i prezzi, se non saranno compresi nella Lista delle lavorazioni o nell'Appendice alla Lista) in base alle quantità effettivamente eseguite o definite in sede di contabilità, fermi restando i limiti di cui all'articolo art.106 del D.lgs 50/2016 e condizioni previste dal Capitolato Speciale. Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia se l'appaltatore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il direttore dei lavori procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.
4. Per gli eventuali lavori da liquidare su fattura e per le eventuali prestazioni da contabilizzare in economia si procede secondo le relative speciali disposizioni, in conformità a quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.
5. Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati con gli stessi criteri stabiliti per i lavori, con la sola eccezione del prezzo che è quello contrattuale prestabilito dalla stazione appaltante e non oggetto dell'offerta in sede di gara.

#### **Articolo 10. Invariabilità del corrispettivo.**

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

#### **Articolo 11. Variazioni al Progetto e al corrispettivo.**

1. Qualora la stazione appaltante, per il tramite della direzione dei lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'art. 106 del d.lgs. 50/2016, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una nuova perizia, eventualmente redatta e approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante il verbale di concordamento, a cui sarà applicato il medesimo ribasso offerto in sede di Gara.

2. In tal caso trova applicazione, verificandosene le condizioni, la disciplina dettata dalla normativa vigente e dal Capitolato Speciale d'Appalto.

### **Articolo 12. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.**

1. E' prevista l'erogazione di anticipazione, secondo la disciplina richiamata dal Capitolato Speciale d'appalto.
2. All'appaltatore verranno corrisposti i pagamenti in acconto al maturare di stati di avanzamento dei lavori (comprensivi anche dei relativi oneri per la sicurezza) per un ammontare non inferiore a euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) al netto dell'IVA di legge.
3. Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 2.
4. Il pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale, in conformità alle previsioni del Capitolato Speciale d'appalto.
5. Qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'impresa per l'esecuzione dei lavori è pagato, quale rata di saldo, entro 90 giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio.
6. Il pagamento dell'ultima rata di acconto e del saldo non costituiscono presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.
7. Prima di procedere al pagamento degli stati di avanzamento lavori o della rata a saldo la stazione appaltante procede all'acquisizione del Documento di Regolarità Contributiva nonché procede alla verifica dell'assolvimento, da parte dell'appaltatore, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

### **Articolo 13. Ritardo nei pagamenti.**

1. In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti, rispetto ai termini previsti nel capitolato speciale

d'appalto, spettano all'appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella misura e con le modalità ed i termini di cui al Capitolato Speciale d'Appalto.

2. Trascorsi i termini di cui sopra o, nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, l'appaltatore ha facoltà di agire ai sensi dell'art. 1460 del codice civile, ovvero, previa costituzione in mora della stazione appaltante e trascorsi 60 giorni dalla medesima, di promuovere il giudizio per la dichiarazione di risoluzione del contratto.

#### **Articolo 14. Regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione.**

1. Il certificato di collaudo è emesso entro il termine perentorio di sei mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi.
2. L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto avvengono con approvazione del predetto certificato che ha carattere provvisorio.
3. Il predetto certificato assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione e deve essere approvato dalla stazione appaltante; il silenzio di quest'ultima protrattosi per due mesi oltre predetto termine di due anni equivale ad approvazione.
4. Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di collaudo, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.
5. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, degli atti di collaudo; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

#### **Articolo 15. Risoluzione del contratto.**

1. Ai sensi dell'art. 108, comma 1bis, del d.lgs. 50/2016, qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dall'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto.
2. La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti oltre che nei casi di grave inadempimento e nei casi previsti dalla legge, anche nei seguenti casi:
  - 2.a frode nell'esecuzione dei lavori;
  - 2.b inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
  - 2.c manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
  - 2.d inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
  - 2.e sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
  - 2.f rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
  - 2.g subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
  - 2.h non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
  - 2.i proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 92, comma 1, lettera e), del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81;
  - 2.l perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, determina la risoluzione di diritto del contratto ex art. 7, comma 1, del D.L. n° 187/2010 convertito nella Legge n° 217/2010.

4. La risoluzione contrattuale comporta l'incameramento a pieno titolo della cauzione prestata, fatto salvo il risarcimento dei maggiori danni.
5. Per tutto quanto non previsto, si rinvia all'art. 108 del d.lgs. 50/2016.

#### **Articolo 16. Controversie.**

1. Trovano applicazione le disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto nel caso insorgano controversie tra le parti.
2. È in ogni caso escluso l'arbitrato.

### **TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI**

#### **Articolo 17. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.**

1. L'esecutore e il subappaltatore devono osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e di zona stipulati tra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi nazionali comparativamente più rappresentative, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.
2. In caso di inadempimento da parte dell'appaltatore o del subappaltatore, si applicano le disposizioni di cui al Capitolato Speciale d'Appalto.
3. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore, impiegato nell'esecuzione del contratto, trova applicazione quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

#### **Articolo 18. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.**

1. L'appaltatore, ha depositato presso la stazione appaltante:
  - 1.a) il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) del d.lgs 9 aprile 2008, n. 81;
  - 1.b) un proprio piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del d.lgs. 81/2008, con i contenuti di quest'ultimo;

***(ovvero, in alternativa)***

- 1.b) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del d.lgs. 81/2008, del quale assume ogni onere e obbligo;
- 1.c) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui alla precedente lettera b), di cui all'art. 89, comma 1, lett. h) del D.Lgs. 81/2008.
2. L'appaltatore deve fornire tempestivamente al direttore dei lavori (in **alternativa**: "coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva") gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.
3. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

#### **Articolo 19. Adempimenti in materia antimafia.**

1. Si prende atto che in relazione all'appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi del d.lgs. 159/2011.
2. A pena di nullità assoluta del presente contratto, l'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n° 136, come modificato da ultimo con D.L. 187/2010 convertito con Legge 217/2010.
3. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Reggio Emilia dell'eventuale inadempimento del proprio subappaltatore/subcontraente agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
4. Qualsiasi clausola difforme da quelle contenute nel presente articolo è sostituita di diritto a quelle eventuali del presente contratto o del capitolato speciale.

### **Articolo 20. Subappalto.**

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.
2. Ai subaffidamenti e ai subappalti trova applicazione la disciplina di cui al Capitolato Speciale d'Appalto e alle norme dallo stesso richiamate.

### **Articolo 21. Fidejussione a titolo di garanzia definitiva.**

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia fideiussoria (garanzia definitiva) mediante \_\_\_\_\_ numero \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ rilasciata dalla società/dall'istituto \_\_\_\_\_ agenzia di \_\_\_\_\_ per l'importo di euro \_\_\_\_\_ pari al \_\_\_\_\_ per cento dell'importo del presente contratto.
2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.
3. La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento lavori o di analogo documento in originale o copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20% (venti per cento) dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga.

### **Articolo 22. Responsabilità verso terzi e assicurazione.**

1. L'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.
2. L'appaltatore ha stipulato a tale scopo un'assicurazione per la copertura dei danni subiti dalla stazione appaltante nell'esecuzione dei lavori – come previsto al comma 7 dell'art. 103 del Codice – con decorrenza dalla data di

consegna dei lavori e validità sino alla data di emissione del certificato di **collaudo provvisorio** con polizza numero \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ rilasciata dalla società/dall'istituto \_\_\_\_\_ agenzia/filiale di \_\_\_\_\_ per un massimale di euro \_\_\_\_\_ per i danni da esecuzione così suddiviso: - partita 1 – opere ed impianti permanenti e temporanei pari ad euro \_\_\_\_\_; - partita 2 – opere ed impianti preesistenti. Garanzia prestata a P.R.A. (Primo Rischio Assoluto pari ad euro \_\_\_\_\_; - partita 3 – costi demolizione e sgombero pari ad euro \_\_\_\_\_.

3. L'appaltatore ha stipulato inoltre un'assicurazione di responsabilità civile per danni a terzi, nell'esecuzione dei lavori, per la medesima durata, con polizza numero \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ rilasciata dalla società/dall'Istituto \_\_\_\_\_ agenzia/filiale di \_\_\_\_\_ per un massimale di euro \_\_\_\_\_.
4. Trovano applicazione le disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto.

#### **TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI**

##### **Articolo 23. Documenti che fanno parte del contratto.**

1. Fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti della stazione appaltante, i documenti tutti richiamati nella premessa del presente contratto.

##### **Articolo 24. Richiamo alle norme legislative e regolamentari.**

1. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il d.lgs n. 50/2016, il regolamento approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 nelle parti ad oggi vigente e il capitolato generale approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, nella parte ancora vigente.

##### **Articolo 25. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.**

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.

2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello data di emissione del collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.
3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.
4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

#### **Articolo 26. Sicurezza e riservatezza**

1. L'affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione del committente.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.
3. L'obbligo di cui ai comma, 1 e 2 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. L'affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui ai comma 1, 2 e 3 e risponde nei confronti del committente per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.
5. L'affidatario può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione del committente.
6. In caso di inosservanza degli obblighi descritti ai comma da 1 a 5, il committente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo

restando che l'affidatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

7. L'affidatario potrà citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'affidatario stesso a gare e appalti, previa comunicazione al committente delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
8. Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte del committente attinente le procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.
9. L'affidatario non potrà conservare copia di dati e programmi del committente, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli al committente.

Reggio nell'Emilia, li \_\_\_\_\_

STU Reggiane s.p.a.  
Il Consigliere Delegato  
(Luca Torri)

L'Appaltatore